

**INDICE**

1.0	SCOPO E GENERALITÀ
2.0	APPLICAZIONE
3.0	DEFINIZIONI
4.0	RESPONSABILITÀ
5.0	MODALITÀ OPERATIVE

DISTRIBUZIONE INTERNA CONTROLLATA			
FUNZIONE	RESPONSABILE	DATA	FIRMA

EDIZIONE : 0	REVISIONI					
	0	1	2	3	4	5
Data Emissione	31.03.06	10.07.09				
Redazione RGQE						
Approvazione DIR						



1 SCOPO E GENERALITA'

L'obiettivo di questa procedura è definire le modalità e le responsabilità delle attività di recupero di **giovan**i lavoratori ~~minori~~ che dovessero venire utilizzati presso le Sedi delle Farmacie Comunali di Pisa SpA, onde evitare che una situazione socio-economica difficile e ~~una~~ **la** mancanza di mezzi di sostentamento per la famiglia di **questi giovani lavoratori** non porti tali soggetti a lavorare presso altre aziende.

2 APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano :

- ✓ In presenza di lavoro infantile
- ✓ In presenza di lavoro adolescenziale

3 DEFINIZIONI

Bambino: qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, a meno che leggi locali ~~sull'età minima~~ **non** prevedano un'età **minima** più elevata per **il** lavoro o per **la** scuola dell'obbligo, nel qual **caso localmente** si applica l'età più ~~alta~~ **elevata**. Se, comunque la legge sull'età minima stabilisce 14 anni di età in accordo con le eccezioni previste per i paesi in via di sviluppo che aderiscono alla convenzione ILO 138, si applica l'età più bassa;

Giovane lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino come sopra definito e la **cui età sia** inferiore a 18 anni;

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore ~~all'età a~~ **quelle** specificate nella definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146;

Azione di Rimedio per i bambini: ogni forma di sostegno ed azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che sono stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e che hanno **successivamente terminato tale lavoro**.

4 RESPONSABILITA'

E' compito della Direzione individuare – mediante un'attenta analisi dei dati del lavoratore al momento della **sua** assunzione (Carta d'identità , ~~Patente~~, Passaporto, Certificato di nascita, ecc..) - **tutte** le situazioni ~~successo~~ **in cui qualora** un bambino o un giovane lavoratore sia erroneamente **stato** impiegato nelle attività della nostra azienda; **tutto questo perché l'azienda non deve utilizzare ne dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile.**

Nel caso in cui venga individuato l'impiego di un bambino o di un giovane lavoratore l'Organizzazione, nella persona del Responsabile del Sistema di Gestione Qualità/Etica (RGQE) e con la collaborazione della Direzione , si impegna a mettere in atto una serie di azioni, indirizzate a garantire una forma di sostentamento al minore, in modo da permettergli di completare il suo percorso di istruzione.

Il RGQE, in collaborazione con la Direzione redige il "Piano di recupero per il Minore" determinando:

- ✓ La criticità della situazione del Minore
- ✓ Le azioni di recupero da intraprendere, individuando le più idonee per la situazione in esame



Consapevole delle difficoltà della gestione della situazione, il RGQE si avvale del sostegno **sia di Autorità ed Uffici pubblici** ed sia di associazioni attive **qualificate** del settore (Telefono Azzurro, Assistenti sociali, Volontariato ecc..) che possano fornire indicazioni sulle modalità più idonee per intrattenere relazioni con il minore e la sua famiglia, nonché per l'individuazione dei canali più idonei per il reinserimento nella società del minore stesso.

E' compito del RGQE l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie ed il loro reperimento, in collaborazione con la Direzione.

5 MODALITA' OPERATIVE

La presente "Procedura per il recupero dei Minori Lavoratori" descrive le modalità con cui la nostra Azienda stabilisce, documenta, mantiene attive e **comunica efficacemente al personale ed agli stakeholders le politiche e procedure scritte per le eventuali azioni di recupero-rimedio** a favore dei bambini per i quali si riscontra una situazione lavorativa che rientra nella definizione di Lavoro infantile.

In linea con i principi e i valori espressi nella **propria** Politica di Responsabilità Sociale, le Farmacie Comunali di Pisa SpA si impegna a non impiegare - ~~al proprio~~ **all'interno o all'esterno dei luoghi di lavoro** - lavoratori di età rientrante nelle definizioni di bambino e giovane lavoratore, e si astiene dall'esporsi a situazioni che siano, fuori o dentro il luogo di lavoro, rischiose, pericolose, nocive per la **loro salute psico-fisica e per il loro sviluppo**.

Ciascun bambino o giovane lavoratore verrà inserito in uno specifico percorso che preveda le attività più idonee alla sua formazione, **in particolare scolastica**:

- ✓ Per i minori fino a 15 anni si provvederà innanzitutto a garantire che venga assolto l'obbligo scolastico, pur promuovendo l'orientamento nel mondo del lavoro
- ✓ Ai ragazzi dai 16 ai 18 anni si offrirà una formazione professionale che ne rispecchi le attitudini professionali

Caratteristica dell'intervento sarà quindi, non limitarsi ad offrire soltanto abilità tecniche, che è comunque importante acquisire, ma soprattutto permettere al Minore di comprenderne e interiorizzarne il significato così da **potersi** orientarsi in modo durevole all'inserimento nel mondo del lavoro e , conseguentemente, in un nuovo universo sociale.

Ciò vuol dire che le competenze che andrà acquisendo mediante pratiche di alfabetizzazione (scolastiche ed extrascolastiche), esperienze ricreative, corsi di formazione professionale, forme di apprendistato e quant'altro si riterrà necessario, verranno inserite in un contesto significativo che non le lasci fine a se stesse, ma veicoli realmente **neo**-possibilità di vita diversa.

Al fine di assicurare il reale svolgimento di tale Piano, e per sostenere la famiglia del minore, nelle spese da sostenere per il suo svolgimento l'Organizzazione **FCP Spa** si impegna a:

- ✓ Assicurare, **fino all'età prevista dalla definizione di bambino, o meglio fino a 18 anni**, l'istruzione al Minore tramite il pagamento delle tasse scolastiche, libri, trasporto per la scuola;
- ✓ Fornire **al Minore un sostegno finanziario oppure** un lavoro leggero e sicuro al Minore per poche ore al giorno, o in alternativa, fornire un reddito alternativo al Minore licenziato per diminuire l'impatto finanziario della sua famiglia, **in conseguenza della perdita dell'impiego**, assicurandosi che il totale delle ore dedicate alla scuola, al lavoro e agli spostamenti da e verso questi luoghi e l'abitazione non superi le 10 ore complessive;
- ✓ **Il giovane lavoratore potrà lavorare unicamente al di fuori dell'orario scolastico.**
- ✓ **In nessun caso i giovani lavoratori dovranno lavorare per più di 8 ore al giorno; i giovani lavoratori non possono lavorare nelle ore notturne.**
- ✓ Quando possibile, e se una situazione di particolare difficoltà della famiglia lo richieda l'Organizzazione cercherà di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di



Riferim. **POI 5.01**

Rev. **0** del **10.07.09**

Pagina **4** di **3**

ricerca di occupazione, un familiare del Minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario alla famiglia ed un alleggerimento delle responsabilità del Minore stesso.

Tutte le situazioni di lavoro minorile **eventualmente** riscontrate all'interno della nostra organizzazione devono essere registrate nel modulo "Registro per i minori lavoratori impiegati", inserendo le specifiche del lavoratore stesso, le motivazioni che hanno portato alla sua assunzione e le cause di tale iter, al fine di evidenziare gli errori commessi ed evitare un loro ripetersi nel tempo.